3 STEP PER UNIRE I FIORI AUSTRALIANI ALLA KINESIOLOGIA

QUEL PEZZO DI PUZZLE CHE FA LA DIFFERENZA

Guida pratica per unire due discipline fondamentali per il riequilibrio emozionale

Enrico De Gasperi

Perché unire la Kinesiologia ai Fiori australiani?

Quante emozioni riesci ad elencare in un minuto? Posiamo dire dieci, forse venti? Se ti lascio 5 minuti a quanto arriviamo?

Le emozioni hanno moltissime sfumature, le parole con cui le descriviamo molte volte hanno delle differenze da persona a persona, diventa molto complicato destreggiarsi per noi operatori e individuare il blocco energetico.
Nel corso degli anni ho seguito moltissime persone con dei disequilibri a livello fisico, emotivo, mentale e spirituale e ho cercato di sviluppare molte tecniche per aiutarmi a comprendere dove era localizzato il disequilibrio, cosa impediva a quelle persone di progredire, di agire, di cambiare per migliorare il proprio benessere.

Con le mie conoscenze e l'esperienza accumulata ho selezionato tra queste tecniche la kinesiologia, perché è attualmente la metodica che mi ha dato più riscontri attendibili nel contesto dei fiori australiani, quindi principalmente in tutte quelle problematiche che si possono raggruppare sotto la definizione di disequilibri psicofisici.
Quindi questa unione tra kinesiologia e fiori australiani in realtà è nata per risolvere un problema: come individuare con precisione il disequilibrio emotivo e quale fiore australiano è più efficace.

Il secondo punto, un po' più complicato, è capire come individuare con precisione il disequilibrio emotivo?

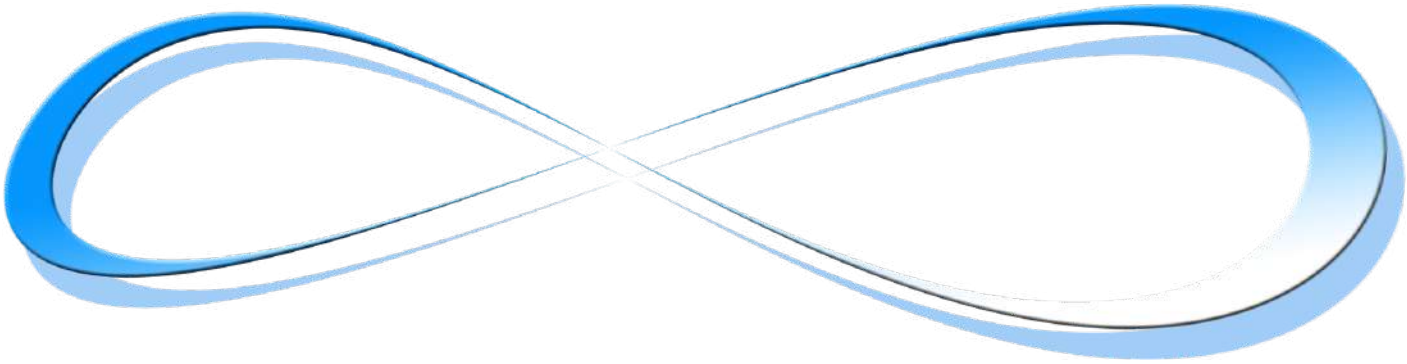
Qui voglio subito specificare un aspetto importante, per evitare spiacevoli equivoci, per disequilibrio emotivo quando ci approcciamo alla kinesiologia che andiamo ora ad approfondire, si intende individuare quale tipo di emozione è correlata ad alcuni organi. Questo è un passaggio importante per capire come è il mio approccio alla kinesiologia emotiva e qual è la giusta interpretazione.
Come è riportato nelle prossime pagine, quando parliamo di fiori australiani uniamo moltissimi concetti della Naturopatia, per esempio i Chakra, la cromoterapia, la Medicina Tradizionale Cinese.
Sono solo alcuni aspetti della floriterapia ma ti fanno capire e comprendere quanto è ampio l'argomento e quanti collegamenti possiamo in realtà utilizzare per diventare molto precisi con la Kinesiologia.

Quindi ricorda sempre, quando vai a testare una emozione con questa metodica in realtà non vai a chiedere quale emozione crea un disequilibrio, perchè il test potrebbe essere poco preciso, fuorviante e molte volte soggetto ad errore involontario dell'operatore. Lo studio che ho portato avanti è molto più sottile, più tecnico se vogliamo, ma attendibile ed efficace. Perchè, come vedremo, possiamo capire se e quale organo è in disequilibrio isolando il piano emotivo, il piano spirituale e il piano mentale.
Successivamente possiamo creare una correlazione tra gli organi trovati in disequilibrio e capire quale emozione è collegabile a loro. Non vado mai a chiedere se la persona ha paura indicando il punto rene, questo sistema non fa parte di questa metodica.

Per capire come utilizzare la Kinesiologia, partiamo dalla definizione di essenza floreale australiana.

Per capire come utilizzare la Kinesiologia, partiamo dalla definizione di essenza floreale australiana.

“Quando una essenza viene ingerita o assorbita attraverso la pelle entra inizialmente nel torrente sanguigno e successivamente si assesta a metà strada tra il sistema circolatorio e il sistema nervoso centrale. Qui si crea una corrente elettromagnetica a causa della polarità dei due sistemi. Le essenze si muovono poi direttamente verso i meridiani che sono i mediatori energetici che correlano l’aura e il corpo fisico. Dai Meridiani la forza vitale delle Essenze floreali è amplificata fino a raggiungere i chakra e poi ritorna verso la nostra dimensione biologica. Questa penetrazione nei corpi sottili aumenta la forza vitale delle Essenze floreali e ne agevola l’assimilazione.” (Australian Bush Flower Essences).



Ho riportato tutta la descrizione che potete trovare sul prontuario dei fiori australiani della azione che svolgono le essenze floreali quando interagiscono con il nostro corpo, perché è necessario capire e comprendere come si interfacciano con il nostro organismo, le nostre emozioni, la nostra mentalità e il nostro spirito. Questa breve descrizione secondo me ci fa capire quanto sono inscindibili i piani o livelli dell’uomo, quanto si intersecano tra loro le antiche conoscenze di Medicina Tradizionale Cinese e Ayurvedica.
Proprio da quest’ultima voglio partire per introdurvi dei concetti fondamentali di Kinesiologia, poi ci avviciniamo al mondo della floriterapia australiana e capire come unire queste due discipline.

PRIMO STEP

Partiamo subito con la parte pratica della Kinesiologia applicata.
Per testare un cliente bisogna utilizzare l'O-ring, un "anello" formato da pollice e indice o medio dalla persona che dovete testare.

Da questa posizione provate a scostare leggermente le dita del vostro cliente, fatelo due o tre volte per capire quanta forza dovete imprimere per effettuare il test.

Verifichiamo se la persona è testabile

Questo è un passaggio importante, dobbiamo verificare se possiamo testare la persona, cioè se è prevalentemente simpatetico quindi vigile, sveglio, oppure se è prevalentemente parasimpatetico quindi troppo stanco, in fase di relax, se è in ipoattività. Primo passaggio, appoggiare lil palmo della mano sulla fronte del cliente, poi testare con o-ring. Deve tenere, quindi il cliente non deve aprire le dita.

Non preoccuparti se si aprono le dita, vedremo poi come intervenire in questo caso

Appoggiamo il dorso della nostra mano sulla fronte del cliente, testiamo con o-ring e le dita della persona devono aprirsi.

Adesso vediamo come gestire una persona se non è testabile, quindi se nella prima sequenza palmo della mano ha aperto l'o-ring oppure se con il dorso della mano le dita sono rimaste chiuse. Questa situazione la definiamo Switch, cioè la persona si trova prevalentemente in ipoattività.

Come poter testare una persona in Switch

Una persona può trovarsi in Switch per diversi motivi, ma non dobbiamo preoccuparci possiamo temporaneamente riportarla in equilibrio con questa semplice manovra: dovete entrambi, quindi sia l'operatore sia il cliente, battere ripetutamente per almeno un minuto le mani mantenendo la posizione che vedete qui sotto.

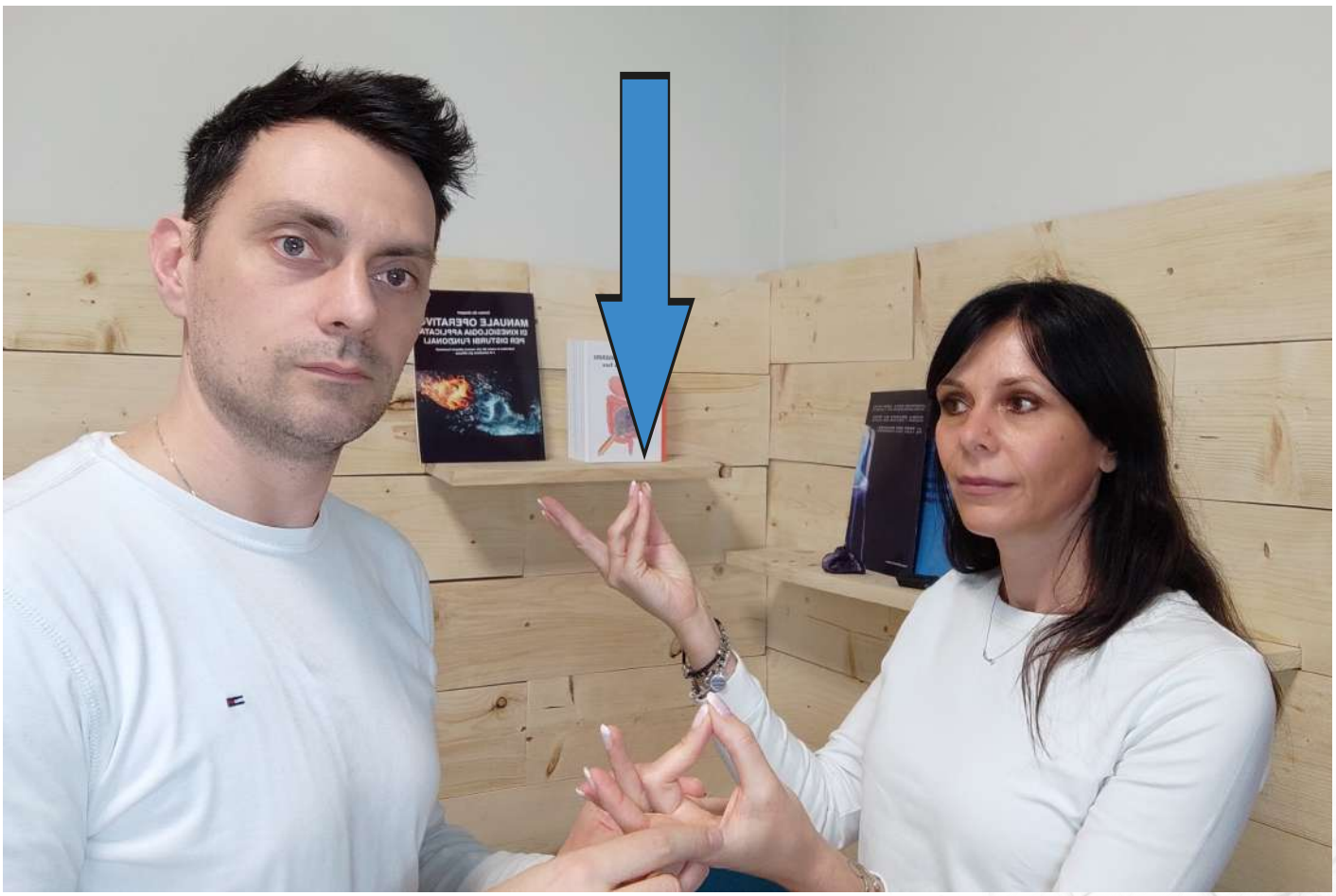
Dopo aver eseguito il riequilibrio temporaneo, riprovate a testare come illustrato precedentemente, per verificare se effettivamente il cliente è testabile.
Può succedere che risulti ancora non testabile, ripetete il passaggio qui sopra, battete le mani per un altro minuto come da immagine, ovviamente poi ritestate con palmo della mano e dorso della mano.

SECONDO STEP

Possiamo cominciare il nostro Test di Kinesiologia

Dalla definizione dei fiori australiani abbiamo capito che ci possono essere diversi approcci per testarli, come ad esempio la Medicina Tradizionale Cinese oppure con l'Ajurvedica.
Il primo approccio che ti propongo è proprio con i Chakra, quindi andiamo subito ad individuare quali sono in disequilibrio.

Il cliente, utilizzando la mano che non usate per l'o-ring, deve unire il pollice con l'anulare e il mignolo come nella immagine sottostante.

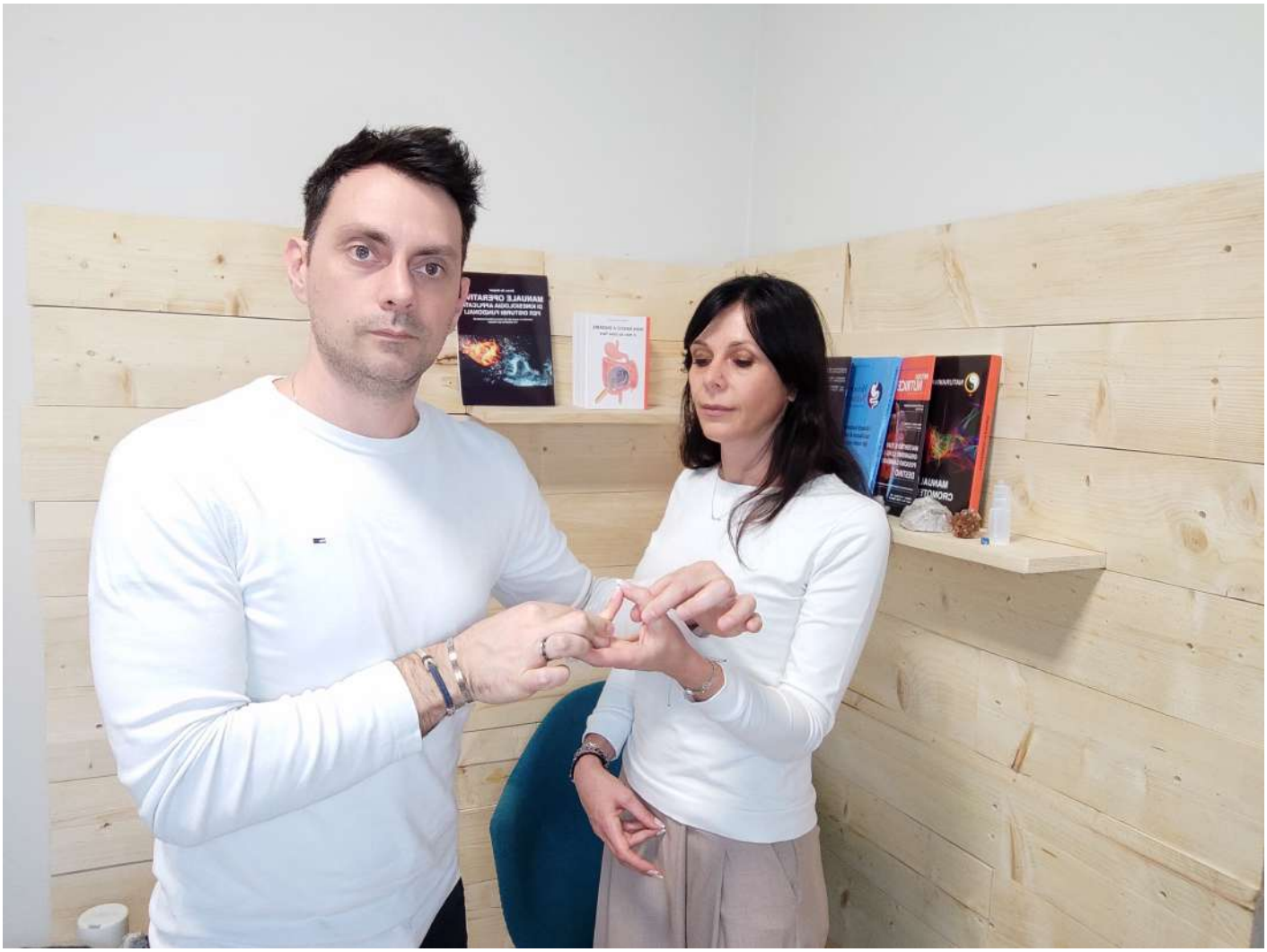


Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul primo chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Primo chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.

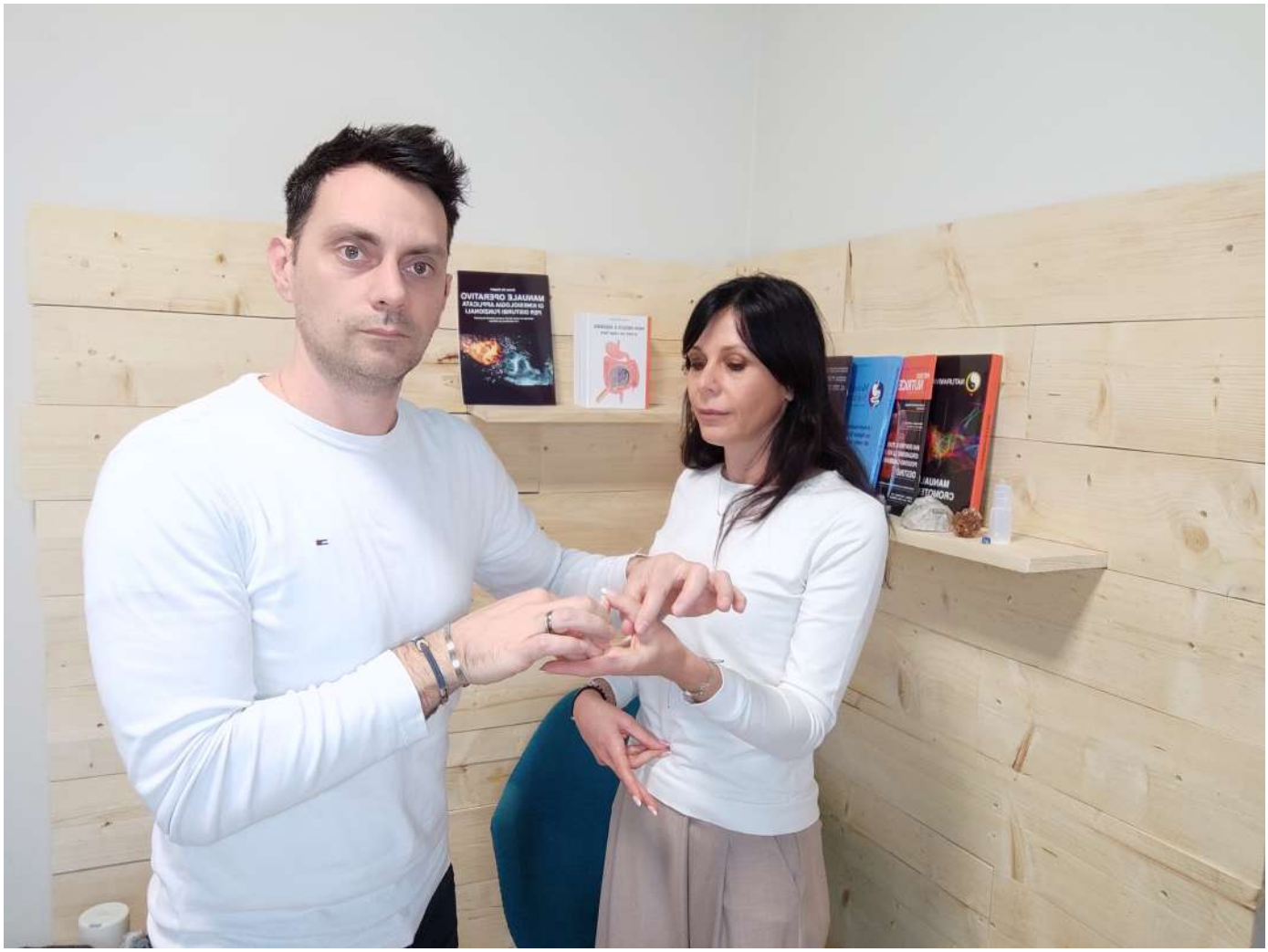
Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul secondo chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Secondo chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.



Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul terzo chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Terzo chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.



Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul quarto chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Quarto chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.

Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul quinto chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Quinto chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.

Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul sesto chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Sesto chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.

Mantenendo questa posizione delle dita, pollice anulare mignolo, il cliente si posiziona sul settimo chakra e cominciate a testare con o-ring.

State ovviamente testando il Settimo chakra, se si apre l'o-ring vuol dire che è in disequilibrio.

TERZO STEP

Hai testato i 7 Chakra, hai potuto verificare quali possono essere in disequilibrio, adesso possiamo testare quali fiori australiani riportano in equilibrio i chakra.

Ti spiego l'approccio più semplice che tu possa utilizzare, supponiamo che il nostro cliente ha un disequilibrio al quarto Chakra.

Uno dei fiori australiani che possono aiutarci a riequilibrare il quarto Chakra è il Bluebell, molto utilizzato per ritrovare anche una apertura verso gli altri, l'ambiente che ci circonda riuscire a liberare le proprie emozioni, apertura del cuore.

Per poter testare se effettivamente questo fiore è indicato per il Quarto Chakra di quella persona (non dimenticate mai l'individualità), date in mano il fiore in questione al cliente sulla mano che ha utilizzato per indicare il chakra, con la posizione delle dita come visto in precendenza, pollice anulare mignolo.

Adesso chiediamo al cliente di posizionarsi con la mano con cui tiene il fiore nel quarto Chakra e testiamo con o-ring. Se le dita non si aprono significa che il fiore individuato è corretto, in questo caso riporta in equilibrio il Chakra.

Adesso cominciamo a introdurre alcune nozioni per capire come utilizzare la Kinesiologia emotiva per indivuare con precisione le emozioni correlate ai vari organi in disequilibrio.

Riprendiamo il nostro esempio, abbiamo verificato che il Quarto Chakra è in disequilibrio, vogliamo approfondire il nostro test perchè sappiamo benissimo quanti organi, emozioni, sistemi, tessuti, comprenda ogni chakra; vogliamo e dobbiamo essere più precisi.

Per inziare individuiamo se c'è un disequilibrio emotivo, quindi utilizziamo un punto specifico, si chiama Cuore emotivo. Con questo punto capiamo se la sfera emotiva è in disequilibrio oppure no.

Tocchiamo il punto cuore emotivo e testiamo con o-ring, se le dita aprono vuol dire che c'è un disequilibrio sul piano emotivo.

Se riscontriamo il piano emotivo in disequilibrio, possiamo fissare il punto e cominciare a testare determinati organi per individuare con precisione le emozioni correlate.

Non solo, possiamo indivduare se c'è un disequilibrio sul piano mentale e spirtiuale, possiamo individuare tutti gli organi correlati con i vari piani, per capire quali creano un disequilibrio, oppure sono in disequilibrio a causa di...

Ho una sorpresa per te!

Non perderti le due video lezioni specifiche per individuare le emozioni correlate allo stomaco!

Per te che hai scaricato l'ebook, ho una sorpresa per te, controlla tutte le mail che ti inviamo perchè hai la posibilità di seguire le due video lezioni specifiche per individuare le emozioni correlate allo stomaco.

Sono due video lezioni avanzate, dove imparerai a fissare il punto, individuare il punto riflesso dello stomaco, individuare alcuni punti come:
cuore
rene
surrene

Capirai quali emozioni possono essere collegate a questi organi e come individuarle con la Kinesiologia.

Quindi se ti interessano le due video lezioni avanzate segui attentamente tutte le mail che ti arrivano>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

Componi il tuo Puzzle per unire tutte le conoscenze di Kinesiologia e Fiori australiani
Leggi le prossime mail per guardare gratuitamente le due video lezioni avanzate

Enrico De Gasperi, Naturopata diplomato presso il College of Naturopathic Medicine, certificato per le sue competenze professionali UNI 11491 da AJA Europe, specializzato nell'utilizzo della apparecchiatura GSR Instrument, Consigliere Nazionale del sindacato Sinape Felsa.
Autore di libri dedicati ai Naturopati che vogliono conoscere ed usare nuove tecniche di indagine.
Ideatore del Metodo Nutriceutica, autore del libro:
" I disturbi funzionali e le oscillazioni di adattamento del nostro organismo", il primo libro dedicato all'insegnamento della apparecchiatura Gsr Instrument con un nuovo approccio, una nuova metodica che permette a tutti i professionisti di imparare come individuare le cause dei più comuni disturbi funzionali.
Autore del libro " Kinesiologia applicata: da zero ai test dei chakra", dedicato a tutte le persone curiose di conoscere e capire la tecnica della Kinesiologia Applicata. Tiene corsi di formazione per Naturopati e professionisti del settore, si occupa della formazione di esperti nell'utilizzo della apparecchiatura Gsr Instrument, corsi avanzati di Kinesiologia applicata, corsi
di floriterapia australiana.
Ideatore del Personal Energy Test, una metodica diagnostica che permette di valutare la funzionalità corporea in termini di sistemi, organi e tessuti, al fine di monitorare i risultati di un programma alimentare e fitoterapico.

Natura Viva Snc
Tutti i diritti riservati
Nessuna parte di questo materiale può essere riprodotta, modificata, mostrata davanti a un pubblico, o utilizzata a fini commerciali senza il consenso previo ed esplicito di Natura Viva Snc.